

S. MARIA DEGLI ANGIOLI Lavori a concorso

Il Convento va sotto i ferri

Se da un parte tutti, a grandi linee, sanno cosa sta succedendo all'ex Palace di Lugano, dall'altra molti si dimenticano che non si tratta soltanto – si fa per dire – di edificare il nuovo Polo culturale e di ristrutturare quello che fu l'albergo destinandolo ad abitazioni private. C'è dell'altro. Nel progetto curato dal consorzio di architetti Ivano Gianola e Giraudi & Wettstein, sono stati inseriti la ristrutturazione e il parziale restauro dell'ex convento Santa Maria degli Angioli. Settimana scorsa il Municipio di Lugano ha messo a pubblico concorso le opere da impresario costruttore. Un importante bando. Per dare una pallida idea delle dimensioni dell'intervento, forniamo di seguito le caratteristiche e le quantità principali dello stesso: lavori di demolizione di solette in legno (600 mq), pavimenti (350 mq), murature e diversi (280 mc). Scavi parziali (200 metri cubi), pareti in calcestruzzo (900 mq cassette per pareti, 28.000 kg acciaio e reti d'armatura, 240 mc calcestruzzo). E ancora: nuove solette (170 mq soletta prefabbricata, 750 mq soletta in le-



Come diventerà.

(foto arch. GdP)

gno). Le offerte dovranno pervenire alla cancelleria comunale di Lugano, Palazzo Civico, Piazza Riforma 1, 6900 Lugano, in busta chiusa e sigillata con la dicitura esterna "Ex Convento Santa Maria degli Angioli, offerta per le opere da impresario costruttore", entro mercoledì 26 maggio alle 14.30. L'apertura delle offerte avverrà sempre alla cancelleria di Lugano mercoledì 26 maggio, alle 15.